IL POPOLO - Notizie del Lazio - Giovedì 13 Dicembre 1956, pag.4 - Enzo Silvi

CONSENSI POPOLARI ALL'INIZIATIVA DELLA D.C.

La giornata di solidarietà "Pro Ungheria,, ottimamente riuscita nei centri della Provincia

Comizi e proiezione di documentari sull'eroismo del popolo magiaro combattente per la libertà e per la giustizia - Omaggio e partecipazione di autorità - Strade cittadine saranno intitolate alla martoriata Nazione

A Montecompatri

Con una numerosa partecipazione del popolo di Montecompatri si è tenuta nella sala del cinema Italia la giornata di solidarietà per il popolo ungherese. Erano presenti alla manifestazione, organizzata dalla locale sezione della Democrazia Cristiana, tutte le autorità civili e militari della nostra cittadina; erano presenti inoltre le rappresentanze ufficiali di molte organizzazioni locali ed esponenti dei partiti del centro democratico. Oratore ufficiale è stato il dott. Osvaldo Molinari consigliere provinciale per il collegio di Frascati e presidente nazionale dell'EMPI.

Ha preceduto il comizio la proiezione di un eloquente documentario sulla rivolta di Ungheria il quale ha dimostrato ai convenuti, più di qualsiasi discorso, con quale eroismo e con quale spirito di sacrificio il popolo magiaro abbia com[bat]tuto per la sua libertà e per

A Palombara

La giornata della solidarietà per l'Ungheria, organizzata dal nostro partito, è stata solennemente celebrata nel nostro centro. Alle 10,30, nella Chiesa Collegiata di S. Biagio, si sono riuniti col sig. Sindaco cavaliere Evangelista Del Mirani Petrelli, gli assessori e i consiglieri di maggioranza del nostro Comune, e una folla, propria delle grandi occasioni. Ha celebrato la S. Messa l'Arciprete Parroco don Attilio Attili. La preghiera per i fratelli ungheresi è salita a Dio nel silenzio e nel raccoglimento, per i morti e per i vivi. Per gli uni, perchè la immolazione per la patria terrena, valga loro la ricompensa di quella eterna; per gli altri, perchè abbiano tanta forza e tanto coraggio per far trionfare gli ideali eterni dell'amore e della libertà. Al termine del rito religioso, in piazza Vittorio Veneto, ha spiegato l'intimo significato di questa giornata alla folla, l'amico Antonio Luparelli, presentato dal Segretario della nostra Sezione Giuseppe Benedetti. Mai dalle « colonnette » abbiamo sentito parole così profondamente umane, che sono arrivate al cuore di tutti, scuotendoci le più profonde fibre. Parole significative, piene di intima convinzione, che in una piena di affetti, ha visto tutti affratellati in un unico intento: solidarietà per l'eroico popolo ungherese; impedire, con ogni forza, il propagarsi del P.C. Ha dimostrato, con ampia documentazione, lo morsa d'acciaio stretta dall'Unione Sovietica ai popoli annessi, calpestando ogni diritto di quelli e ogni patto di non aggressione. Salvaguardare il nostro patrimonio religioso, che al disopra dell'uomo ci fa vedere Dio e al disopra dell'egoismo personale ci fa sentire l'amore per il fratello. Il dire così caloroso di Luparelli è stato sottolineato più volte dal pubblico con vivi applausi. Al termine del discorso, è stato applaudito molto a lungo.

Mentre la folla sciamava, Luparelli riceveva il compiacimento e il saluto del sindaco Delmirani, dell'assessore Ausili e del segretario di Sezione Benedetti.

A Bellegra

Per iniziativa della sezione della D.C. si è celebrata nella chiesa parrocchiale di S. Nicola, una Messa in suffragio delle vittime ungheresi. Erano presenti oltre il segretario di Sezione sig. Gaetani Francesco fu Luigi tutti i componenti il direttivo della D.C. ed una larga affluenza di popolo. Alle ore 10, quindi, il dott. Spartaco Puris, in piazza della Libertà, ha parlato alla popolazione, illustrando i tragici fatti ungheresi.